

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
31 MAR. 2017
Prot. 35584 Tit. VI Cl. 8
Rep. Decreti n°. 1047

IL RETTORE

- Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016;
- vista la nota pervenuta all'Università in data 17 giugno 2016, con la quale è stata inoltrata, in allegato all'estratto del verbale relativo alla delibera del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico chirurgiche del 23 maggio 2016, la proposta di istituzione di un centro di ricerca di Ateneo, da denominarsi "Centro di ricerca multidisciplinare in Tecniche e Chirurgie Mini-invasive", proveniente da venticinque docenti universitari, autorizzati dal dipartimento di appartenenza, e segnatamente dai sottoelencati:
  - proff. Rosario Vecchio, Sergio Avondo, Francesco Basile, Guido Basile, Antonio Biondi, Davide Capodanno, Sebastiano Cimino, Francesco Di Raimondo, Marcello Donati, Sebastiano Ferlito, Vito Leanza, Marcello Migliore, Giuseppe Morgia, Marco Palumbo, Eugenio Pedullà, Rosario Perrotta, Ernesto Rapisarda, Giuseppe Sessa, Corrado Tamburino, Guido Zanghì, afferenti al dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche;
  - proff. Domenico Russello, Emma Cacciola e Antonio Di Cataldo, afferenti al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "Gian Filippo Ingrassia";
  - prof. Rossella Cacciola, afferente al dipartimento di Medicina clinica e sperimentale;
  - prof. Guido La Rosa, afferente al dipartimento di Ingegneria civile e architettura.
- vista la delibera del 23 maggio 2016, con la quale il Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico chirurgiche ha autorizzato l'uso dei propri locali dell'ex reparto di Ginecologia e Ostetricia, edificio 10, ingresso B dell'ospedale Vittorio Emanuele, via Plebiscito n. 268, Catania, da destinare a sede del "Centro di Ricerca Multidisciplinare in Tecniche e Chirurgie Mini-invasive", nonché l'affidamento della gestione amministrativo-contabile di tale centro allo stesso dipartimento;
- vista la nota prot. n. 108673 del 27 settembre 2016, con la quale il rettore ha comunicato la suindicata proposta ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle Strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del centro, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del centro.
- viste le richieste di adesione, debitamente autorizzate dai rispettivi dipartimenti di appartenenza, dei seguenti docenti universitari:
  - prof. Antonio Buffone, afferente al dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche;
  - proff. Sergio Castorina, Rosalba Parenti, Filippo Drago, afferenti al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche;



- prof. Isidoro Di Carlo, afferente al dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologiche avanzate "G.F. Ingrassia";
- vista la delibera del 15.3.2017, con la quale il Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, ha approvato la proposta di istituzione del succitato centro di ricerca;
- tutto ciò premesso;

## DECRETA

### Art. 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Catania, il centro di ricerca denominato "Centro di Ricerca Multidisciplinare in Tecniche e Chirurgie Mini-invasive", il cui regolamento allegato al presente decreto ne forma parte integrante.

### Art. 2

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- la nascita di sinergie tra diverse branche mediche specialistiche che hanno in comune l'utilizzo di tecniche e/o di chirurgie mini-invasive;
- la partecipazione a progetti nazionali e internazionali ove siano richieste competenze multidisciplinari che prevedono l'utilizzo di tecniche e/o di chirurgie mini-invasive;
- l'incentivazione di rapporti di scambio nazionali ed internazionali di docenti, ricercatori e studenti interessati alla ricerca interdisciplinare nel settore delle tecniche e/o delle chirurgie mini-invasive;
- la nascita di rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio sui temi propri del Centro con Università e Centri di ricerca nazionali e stranieri, con Enti pubblici e privati, con imprese, con Istituzioni nazionali e comunitarie anche mediante la stipula di apposite convenzioni;
- la diffusione degli esiti delle ricerche condotte dal Centro mediante convegni, seminari ed eventi;
- la creazione di un portale on line del Centro dove saranno pubblicizzate le attività di ricerca, gli eventi proposti e le news sulle tecniche e sulle chirurgie mini-invasive;
- il reperimento di finanziamenti da destinare alle finalità del Centro.

### Art. 3

Al momento della costituzione, sono proponenti del centro i seguenti docenti dell'Università Catania:

- proff. Rosario Vecchio, Sergio Avondo, Francesco Basile, Guido Basile, Antonio Biondi, Davide Capodanno, Sebastiano Cimino, Francesco Di Raimondo, Marcello Donati, Sebastiano Ferlito, Vito Leanza, Marcello Migliore, Giuseppe Morgia, Marco Palumbo, Eugenio Pedullà, Rosario Perrotta, Ernesto Rapisarda, Giuseppe Sessa, Corrado Tamburino, Guido Zanghi, Antonio Buffone, afferenti al dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche;
- proff. Domenico Russello, Emma Cacciola e Antonio Di Cataldo, Isidoro Di Carlo, afferenti al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "Gian Filippo Ingrassia";
- prof. Rossella Cacciola, afferente al dipartimento di Medicina clinica e sperimentale;
- prof. Guido La Rosa, afferente al dipartimento di Ingegneria civile e architettura;
- proff. Sergio Castorina, Rosalba Parenti, Filippo Drago, afferenti al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche.

### Art. 4

Il centro ha sede amministrativa presso locali dell'ex reparto di Ginecologia e Ostetricia, edificio 10, ingresso B dell'ospedale Vittorio Emanuele, via Plebiscito n. 268, Catania, nella sede della direzione e degli uffici del personale tecnico-amministrativo del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche; ed ha una durata di sei anni a decorrere dalla data del presente decreto.

### Art. 5

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il direttore.

Il centro è dotato anche di un Responsabile scientifico.



**Art. 6**

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche.


**Art. 7**

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro di ricerca.

Catania, 31-03-2017

IL RETTORE  
*Francesco Basile*



V.V. 



## **CENTRO DI RICERCA MULTIDISCIPLINARE IN TECNICHE E CHIRURGIE MINI- INVASIVE**

### **REGOLAMENTO**

#### **Art. 1 – Oggetto**

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "Centro di Ricerca Multidisciplinare in Tecniche e Chirurgie Mini-invasive", nel seguito del presente regolamento indicato come "Centro".

#### **Art. 2 – Componenti**

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione (membri proponenti) e coloro che vi abbiano successivamente aderito (membri aderenti).

Possono avanzare richiesta di adesione al Centro i docenti e i ricercatori di Università italiane e straniere che svolgono ricerche in tema di tecniche e chirurgie mini-invasive. Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti esterni di specifica e comprovata qualificazione scientifica. La richiesta, corredata dal curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro a maggioranza assoluta dei componenti.

#### **Art. 3 – Utenti.**

Può essere autorizzato ad utilizzare le strutture del Centro, previa richiesta motivata indirizzata al Direttore del Centro e previo nulla osta espresso dal Consiglio del Centro chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

Possono altresì fare richiesta di utilizzo delle strutture del Centro gli studenti, i laureandi e gli specializzandi che svolgano ricerche attinenti alle finalità del Centro. Nel caso dei laureandi che svolgano ricerche nell'ambito della propria tesi di laurea, la richiesta di frequenza deve essere corredata da apposita relazione sottoscritta dal docente relatore ed approvata dal Consiglio del corso di studi interessato.



#### **Art. 4 – Organi**

Sono organi del Centro:

- il Consiglio;
- il Direttore.

#### **IL CONSIGLIO.**

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari afferenti al Centro. Gli studiosi e gli esperti esterni aderenti al Centro partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio è presieduto dal Direttore del Centro ed esercita tutte le attribuzioni e le competenze che gli sono demandate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, nonché dal presente Statuto. In particolare:

- a) elegge il Direttore, secondo le procedure previste dall'art. 111 e ss. del Regolamento elettorale di Ateneo;
- b) elegge il Responsabile scientifico, secondo le procedure appresso specificate;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro e detta i criteri generali per l'impiego coordinato delle risorse, del personale, dei mezzi e degli strumenti assegnati al Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta dal Centro;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- f) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- g) delibera a maggioranza assoluta sulle richieste di ammissione di nuovi componenti;
- h) delibera la modifica dello statuto del Centro;
- i) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal Direttore del Centro e deve essere comunicata per iscritto, anche via email, a ciascun avente diritto, almeno cinque giorni prima della data della seduta. In caso di comprovata urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso di almeno ventiquattro ore.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un componente del Consiglio designato di volta in volta dal Direttore.

Per la validità delle delibere è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Tranne nei casi in cui il presente regolamento preveda una maggioranza diversa, le delibere sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I verbali sono approvati nella stessa seduta o in quella successiva.



## IL DIRETTORE.

Possono rivestire la carica di Direttore i membri del Consiglio professori di ruolo a tempo pieno.

Il Direttore è eletto dal Consiglio secondo le procedure previste dall'art. 111 e ss. del Regolamento elettorale di Ateneo. Egli resta in carica quattro anni solari ed il suo mandato è rinnovabile per una sola volta.

Nel caso di impedimento temporaneo o di assenza, il Direttore è sostituito dal Professore dell'Università di Catania componente del Consiglio più anziano nel ruolo.

Il Direttore esercita tutte le attribuzioni e le competenze che gli sono devolute dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. In particolare:

- convoca il Consiglio, lo presiede e stabilisce l'ordine del giorno, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio e la conservazione dei relativi verbali;
- promuove le attività del centro;
- formula le richieste per il reperimento delle risorse e dei mezzi di sostegno finanziario, nonché le richieste relative al reperimento del personale tecnico amministrativo la cui attività può essere prestata a favore del Centro;
- predispone il programma di attività annuale del Centro e il piano di previsione delle entrate e delle spese da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- predispone la relazione annuale sull'attività scientifica e finanziaria del Centro da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

## **Art. 5 – Responsabile scientifico**

Il Centro è dotato di un Responsabile scientifico. Possono rivestire la carica di Responsabile scientifico i membri del Consiglio professori di ruolo a tempo pieno.

Il Responsabile Scientifico è eletto, su proposta del Direttore, dai membri del Consiglio mediante votazione a scrutinio segreto o per acclamazione. Nel primo caso, risulta eletto il professore membro del Consiglio che ottenga la maggioranza dei voti. Egli resta in carica quattro anni solari ed il suo mandato è rinnovabile per una sola volta.

Il Responsabile Scientifico:

- collabora con il Direttore nella promozione delle iniziative e delle attività nelle materie di competenza del Centro;
- cura i rapporti con le altre istituzioni scientifiche che svolgono ricerche sulle tematiche di interesse del Centro.

## **Art. 6 – Personale**

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico amministrativo assunto a contratto sulla base di fondi di propria pertinenza, o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al centro dal Direttore generale.



#### **Art. 7 – Gestione amministrativo – contabile**

La gestione amministrativa contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche.

Il Centro usufruisce di risorse finanziarie proprie o messe a disposizione da enti e/o soggetti pubblici e privati, destinate al raggiungimento delle sue finalità.


#### **Art. 8 – Modifiche del regolamento e scioglimento del Centro**

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dagli organi competenti di Ateneo, in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente di Ateneo.

La stessa maggioranza è richiesta per la delibera di scioglimento anticipato del Centro, che deve anche essere approvata dagli organi competenti di Ateneo, in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente di Ateneo.

#### **Art. 9 – Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

 r.v.